

Laurea honoris causa a Mohamed ElBaradei

Al diplomatico egiziano il titolo dell'Ateneo perugino

di ANNALISA MARZANO

Perugia

Un momento dalla portata internazionale per l'ateneo perugino. Il 17 novembre si terrà la cerimonia di conferimento della Laurea Honoris Causa a a Mohamed ElBaradei, direttore generale della Agenzia internazionale dell'energia atomica (Iaea). L'agenzia dell'Onu, nata nel 1957, ha lo scopo di promuovere l'utilizzo pacifico dell'energia nucleare e di impedirne l'utilizzo per scopi militari. La laurea è stata promossa dal presidente del corso di laurea di Relazioni internazionali, il professore Luciano Tosi.

Il conferimento di tale titolo al diplomatico egiziano deriva dal suo impegno nella promozione della pace e della non proliferazione nucleare. Durante la carriera di diplomatico e di funzionario internazionale e studioso, ElBaradei, infatti, ha acquisito competenze nell'ambito dell'attività e dei processi delle organizzazioni internazionali, approfondendo in particolare modo le tematiche della pace, della sicurezza e dello sviluppo internazionale. Già nel 2005 la Iaea e il suo direttore hanno ottenuto il premio Nobel per la pace. Mohamed ElBaradei sarà sostituito, alla guida della Iaea, il 1 dicembre dall'ambasciatore giapponese Yukiya Amano.

IL PROFILO

E' il direttore dell'iaea

Mohamed ElBaradei, nasce a Il Cairo nel 1942. Si laurea in Giurisprudenza nel 1962 presso l'Università de Il Cairo e consegue un dottorato in Diritto internazionale presso l'Università di New York. Dal 1964 intraprende la carriera diplomatica per conto della Missione permanente dell'Egitto all'Onu, a New York e a Ginevra. Nel 1980 lascia il servizio diplomatico per collaborare con l'Onu al programma di diritto internazionale per la formazione e la ricerca e nel 1981 torna all'università di New York, nelle vesti di professore. Tra il 1984 e il 1993 svolge la funzione di consulente legale per la Iaea, durante la segreteria di Hans Bliz del quale diviene assistente. El Baradei, nominato direttore generale della Iaea nel 1997, viene rinnovato nel 2001 e nel 2005. Nel 2005 l'agenzia dell'Onu e il suo direttore ricevono il premio Nobel per la pace. Mohamed ElBaradei sarà sostituito, alla guida della Iaea, il 1 dicembre dall'ambasciatore giapponese Yukiya Amano.

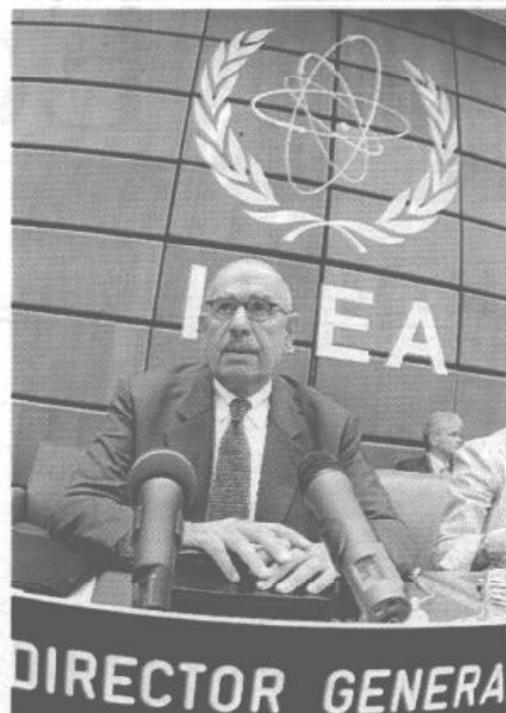


►► Torri di centrali nucleari; a destra, El Baradei, direttore generale della Agenzia internazionale dell'energia atomica

l'Iraq. Anche recentemente, nel caso iraniano, il direttore della Iaea ha portato avanti una politica basata sulla cooperazione e la pace. Nuovamente opposto alla politica statunitense, ElBaradei ha rifiutato la posizione oltranzista che l'Iran stia costruendo una bomba atomica a fini militari anche se ha comunque ribadito la necessità di tenere sotto stretto controllo il regime di Teheran. La Iaea, guidata da ElBaradei, è riuscita a sviluppare efficienti programmi di uso civile del nucleare, pur mantenendo i propri obiettivi di promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico.

temazionale per impedire l'utilizzo dell'energia atomica a fini militari e di promozione della sicurezza internazionale. L'agenzia delle Nazioni unite si è sicuramente rafforzata sotto la direzione di ElBaradei ma, come egli stesso ha sottolineato, l'attuale sistema internazionale è ancora fragile ed è necessario un rafforzamento dello stesso per far fronte alla proliferazione nucleare e ridurre il rischio di "terrorismo nucleare".

A poco meno di un mese dalla sua scadenza come direttore generale della Iaea, la facoltà di Scienza politica dell'Ateneo degli Studi di Perugia, ha voluto dare



un ulteriore riconoscimento a questo personaggio che resterà uno dei protagonisti della futura storia delle relazioni internazionali.

La cerimonia. Si svolgerà il 17 novembre presso l'aula magna del rettorato, seguendo il rito antico. La cerimonia, in latino, sarà presieduta dal rettore dell'ateneo perugino, Francesco Bistoni, e da una commissione composta dai docenti della facoltà di Scienze politiche. Il candidato terrà la lectio dottorale e in seguito si svolgerà il rito del conferimento della laurea. Alle 12,30 ElBaradei parteciperà ad un pranzo presso il Sacro Convento di Assisi insieme alle autorità locali per proseguire, alle 15, alla visita della Basilica e alla tomba di San

Francesco. Alle 16 parteciperà all'incontro speciale per "Conversione nucleare e Sviluppo". Si tratta del programma "Megatons to Development", un progetto che ha come obiettivo la conversione delle testate nucleari presenti nel mondo per garantire non solo una maggiore sicurezza internazionale ma anche promuovere e finanziare programmi di sviluppo e micro-progetti e microimprese sostenibili con energie rinnovabili.

La giornata si concluderà con il messaggio finale a tutti gli intervenuti e con il buffet, alle 16,30, di saluto al professor Mohamed ElBaradei.

ARHEIT MACHT FREI
(La verità rende liberi)
Progetto e regia di ROBERTO BISSELLI